



Comune di PASIAN DI PRATO
Provincia di Udine

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 109 del 04/11/2002

Modificato con deliberazione di Giunta n. 241 del 09/11/2006

Modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 19/02/2007

Modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 03/04/2007

Modificato con deliberazione di Giunta n. 199 del 22/10/2007

Modificato con deliberazione del consiglio comunale n. 98 del 06/11/2007

Modificato con deliberazione di Giunta n. 243 del 26/11/2007

Modificato con deliberazione di Giunta n. 48 del 23/02/2009

Modificato con deliberazione di Giunta n° 33 del 16/02/2010

Modificato con deliberazione di Giunta n° 172 del 13/09/2010

Modificato con deliberazione di Giunta n° 192 del 09/11/2011

Modificato con deliberazione di Giunta n° 35 del 04/03/2013

Modificato con deliberazione di Giunta n° 154 del 30/08/2016

Modificato con deliberazione di Giunta n° 117 del 30/05/2017

TITOLO I SERVIZI

Art. 1 Assunzione del servizio

Presso il comune di Pesian di Prato sono istituiti i servizi di raccolta dei seguenti rifiuti urbani ed assimilati:

A) Rifiuti differenziati destinati a recupero

- imballaggi in vetro e vetro;
- carta e cartone;
- imballaggi in plastica;
- lattine e barattolame;
- metalli ferrosi e non ferrosi;
- frazione organica verde;
- frazione organica umida;
- legno;
- beni durevoli/RAEE;
- oli e grassi vegetali esausti;
- plastiche;
- lampade fluorescenti;

B) Rifiuti differenziati destinati a smaltimento

- rifiuti ingombranti;
- pile esauste;
- farmaci scaduti;
- scarti di vernici e relativi imballaggi primari;

C) Rifiuti indifferenziati destinati a smaltimento

- rifiuto secco residuo (inclusi i rifiuti depositati nei cestini stradali);
- rifiuto da spazzamento stradale.

TITOLO II RACCOLTA PORTA A PORTA

Art. 2 – Raccolta porta a porta - servizio ordinario

2.1 Rifiuti oggetto di raccolta

IMBALLAGGI IN VETRO E VETRO

Rifiuti ammessi

Bottiglie, vasetti e altri contenitori in vetro

Lastre di vetro rotte in piccole parti (indicativamente nella misura massima di una lastra per ciascun conferimento).

Rifiuti non ammessi

Nei contenitori adibiti alla raccolta del vetro è vietato introdurre rifiuti diversi da quelli ammessi quali, a titolo di esempio:

- oggetti in ceramica (tazzine, piatti, brocche, etc);
- lampade di qualsiasi tipo (a incandescenza, a basso consumo, tubi fluorescenti etc);
- bombolette spray;
- lattine e barattoli in metallo;
- oggetti con evidenti residui del contenuto;
- vetri speciali.

Ulteriori prescrizioni

E' vietato utilizzare sacchetti di plastica.

CARTA E CARTONE

Rifiuti ammessi

Giornali, riviste, libri, quaderni, block notes, fotocopie, imballaggi in cartoncino e fustini di detersivi, cartoni per bevande (latte, succhi di frutta, ecc.) imballaggi in cartone, sfridi di carta e cartone.

Rifiuti non ammessi

Nei contenitori adibiti alla raccolta della carta è vietato introdurre rifiuti diversi da quelli ammessi quali, a titolo di esempio:

- plastica;
- imballaggi in polistirolo;
- carta sporca o contaminata;
- legno;
- carta catramata, cartongesso, carta vetrata, sacchi per l'edilizia.

Ulteriori prescrizioni:

Prima del conferimento l'utente è tenuto a rimuovere eventuali prodotti non cartacei presenti all'interno dei cartoni (es. polistirolo, sacchetti, etc.)

IMBALLAGGI IN PLASTICA + LATTINE

Rifiuti ammessi

Imballaggi in plastica di tipo domestico privi di evidenti residui del contenuto come di seguito specificato:

IMBALLAGGI DI PRODOTTI ALIMENTARI

- bottiglie di acqua minerale, bibite, succhi, latte, ecc.;
- flaconi/dispensatori di sciroppi, salse, yogurt, ecc.;
- confezioni rigide per dolci (es.: scatole trasparenti e vassoi interni ad impronte);
- contenitori flessibili/rigidi per alimenti in genere (es.: affettati, formaggi, frutta, verdura, ecc.);
- buste, sacchetti per alimenti in genere (es.: pasta, riso, patatine, caramelle, surgelati, ecc.);
- vaschette porta uova;
- vaschette per alimenti, carne e pesce, gelati;
- contenitori per yogurt, creme di formaggio, dessert;
- reti per frutta e verdura;
- film e pellicole;
- barattoli per alimenti in polvere;
- contenitori vari per alimenti per animali;
- coperchi;
- cassette per prodotti ortofrutticoli e alimentari.

IMBALLAGGI DI PRODOTTI NON ALIMENTARI

- flaconi e contenitori per detersivi, saponi, prodotti per l'igiene della casa, della persona, cosmetici, acqua distillata (capacità massima 5 lt.);

- barattoli per confezionamento di prodotti (es. cosmetici, articoli da cancelleria, salviette umide);
- blister, contenitori rigidi e formati a sagoma (es. gusci per giocattoli, pile, articoli da cancelleria,...);
- scatole e buste per confezionamento di capi d'abbigliamento (es. camicie, biancheria intima, calze, cravatte);
- sacchi, sacchetti, buste (es. shoppers, sacchi per detersivi, per alimenti per animali, etc);
- film e pellicole da imballaggio estensibili o rigide;
- vasi monouso per vivaismo;
- gusci, barre, chips da imballaggio in polistirolo espanso;
- reggette per legature pacchi;

IMBALLAGGI METALLICI

Lattine e barattoli in alluminio e banda stagnata volume massimo 5 lt. privi di evidenti residui del contenuto; tappi e coperchi in metallo; vaschette di alluminio, fogli di alluminio.

Rifiuti non ammessi

Nei contenitori adibiti alla raccolta degli imballaggi in plastica è vietato introdurre rifiuti diversi da quelli ammessi quali, a titolo di esempio:

- articoli casalinghi come secchi, vaschette, scolapaste, ciotole, complementi d'arredo, ecc.
- giocattoli
- custodie per CD, musicassette, videocassette
- piatti, bicchieri e posate di plastica
- tubi e canne per irrigazione
- materiali per edilizia ed impiantistica quali tubi, pozzetti, ecc.
- barattoli e sacchetti per colle, vernici, solventi, lubrificanti, ecc.
- grucce appendiabiti
- borse, zainetti, sporte
- posacenere, portamatite
- bidoni e cestini portarifiuti
- cartellette, portadocumenti, ecc.
- componentistica ed accessori auto
- imballaggi con evidenti residui di contenuto (sostanze pericolose, non pericolose o putrescibili)
- vasi e sottovasi
- cavi elettrici
- copertoni e camere d'aria
- taniche per combustibili
- sacchi per materiali da costruzione: calce, malte, cementi, colle, etc.
- qualsiasi manufatto non in plastica
- rifiuti ospedalieri (es. siringhe, sacche per plasma, contenitori per liquidi fisiologici e per emodialisi)
- bombolette spray per prodotti chimici
- barattoli di vernice
- prodotti chimici etichettati T/F/etc.
- latte per olio motore

Ulteriori prescrizioni:

- i contenitori per prodotti alimentari devono essere sciacquati al fine di rimuovere eventuali residui e limitare la formazione di odori.
- Gli imballaggi in plastica provenienti dalle utenze economiche (cd. "traccianti") costituiti da film e pellicole da imballaggio estensibili o rigide; vasi monouso per vivaismo; reggette per legature pacchi sono ammessi nella misura massima complessiva di 20 Kg per ciascun conferimento.

- Gli imballaggi in polistirolo espanso provenienti dalle utenze economiche (gusci, barre, chips) sono ammessi nella misura complessiva di 5 Kg per ciascun conferimento.

RIFIUTO ORGANICO UMIDO

Rifiuti ammessi

Resti alimentari, alimenti avariati, pane vecchio, piccoli ossi, gusci d'uovo, fondi di caffè, filtri di tè e tisane, salviette di carta unte, ceneri di legno spente, fiori recisi, gusci di frutta secca, altri rifiuti biodegradabili.

Rifiuti non ammessi

Nei contenitori adibiti alla raccolta dell'organico è vietato introdurre rifiuti diversi da quelli ammessi quali, a titolo di esempio:

- involucri di qualsiasi tipo in plastica, poliaccoppiato o metallo
- sacchetti di plastica;
- qualsiasi sostanza non biodegradabile

Ulteriori prescrizioni

E' vietato utilizzare sacchetti di plastica.

RIFIUTO SECCO RESIDUO

Rifiuti ammessi

- rifiuti non riciclabili e non pericolosi di piccole dimensioni quali, a titolo di esempio:
- piatti, bicchieri ed altre stoviglie monouso di plastica o carta plastificata;
- pannolini, pannoloni e assorbenti igienici;
- mozziconi di sigaretta;
- cocci di ceramica;
- spazzole, spazzolini da denti, spugne e rasoi;
- oggetti e tubi di gomma;
- imballaggi sporchi o con evidenti residui del contenuto;
- cosmetici e tubetti di dentifricio;
- lampadine, accendini, penne e altri oggetti di cancelleria;
- stracci, collant, scarpe, e tessuti;
- lettiere di animali domestici;
- grucce appendiabiti;
- borse e zainetti;
- rifiuti assimilati non differenziati di cui all'art. 23 del presente Regolamento - Parte Generale

Rifiuti non ammessi:

- rifiuti destinati al recupero per i quali è istituito l'apposito servizio di raccolta differenziata;
- rifiuti di grandi dimensioni
- rifiuti pericolosi
- rifiuti speciali non assimilati
- spoglie animali
- residui di macellazione

Ulteriori prescrizioni

materiali e oggetti taglienti vanno conferiti in condizioni di sicurezza (es. avvolti in una carta, all'interno di un contenitore di plastica, etc.).

2.2 Contenitori in dotazione

A ciascuna utenza vengono messi a disposizione idonei contenitori per la raccolta come di seguito specificato:

UTENZE DOMESTICHE

	<i>UTENZE DOMESTICHE SINGOLE</i>	<i>UTENZE CONDOMINIALI CONVENZIONATE</i>
<i>Organico umido</i>	Cestino da sottolavello 7 lt. Sacchetti biodegradabili e compostabili Bidoncino marrone 25 lt.	Cestino da sottolavello 7 lt. Sacchetti biodegradabili e compostabili Bidone carrellato marrone 240 lt.
<i>Carta e cartone</i>	Bidoncino giallo da 50 lt.	Bidone carrellato 240 lt. Cassonetto 1100 lt.
<i>Vetro</i>	Bidoncino verde 35 lt.	Bidone carrellato 240/360 lt.
<i>Imballaggi in plastica + lattine</i>	Sacchetti azzurri trasparenti	
<i>Secco residuo</i>	Apposito sacco giallo conforme al sistema di tariffazione volumetrica da 35 o 70 lt. messo a disposizione dal gestore	-

UTENZE NON DOMESTICHE

	<i>PICCOLE PRODUZIONI</i>	<i>GRANDI PRODUZIONI</i>
<i>Organico umido</i>	Bidoncino marrone 25 lt.	Bidone carrellato marrone 240 lt.
<i>Carta e cartone</i>	Bidoncino giallo da 50 lt.	Bidone carrellato 240 lt. Cassonetto 750/1100 lt.
<i>Vetro</i>	Bidoncino verde 35 lt.	Bidone carrellato 240 lt.
<i>Imballaggi in plastica + lattine</i>		Sacchetti azzurri trasparenti (eccezionalmente cassonetto 1.000 lt)
<i>Secco residuo</i>	Apposito sacco rosso conforme al sistema di tariffazione volumetrica da 60 o 120 lt. messo a disposizione dal gestore	Cassonetto 1.100 lt.

2.3 Deroche all'utilizzo dei contenitori in dotazione

Qualora la produzione di rifiuto ecceda la capienza dei contenitori in dotazione o in mancanza degli stessi il conferimento dei rifiuti può avvenire con le seguenti modalità:

Carta e cartone: sacchi e borse di carta, scatole di cartone, pacchi di carta legati con spago in fibra naturale.

Imballaggi in plastica + lattine: sacchi di plastica trasparenti; possono essere conferite sfuse le cassette di plastica per ortofrutticoli e simili.

Vetro: secchio o bacinella da porre a fianco del contenitore assegnato.

Organico umido: secchio o bacinella coperti da porre a fianco del contenitore assegnato.

Il peso del singolo collo non dovrà superare i 20 chilogrammi. Eventuali contenitori dovranno risultare idonei al prelievo manuale nel rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori.

Va evitata la dispersione del materiale da parte degli agenti atmosferici o animali.

2.4 Modalità di conferimento

I contenitori devono essere posizionati a cura dell'utente e nel rispetto dei calendari e degli orari di raccolta, lungo i marciapiedi o sul margine delle strade in prossimità della propria abitazione, condominio o unità produttiva/commerciale. A raccolta avvenuta i contenitori non a perdere devono essere ritirati a cura dell'utente all'interno della proprietà.

I contenitori devono essere collocati nel rispetto dei seguenti orari:

	Utenze domestiche	Utenze economiche
Organico umido	Dalle ore 20.00 alle ore 24.00 del giorno che precede la raccolta	Dalle ore 17.00 alle ore 24.00 del giorno che precede la raccolta
Carta e cartone	A partire dalle ore 20.00 della sera prima fino alle ore 6.00 del giorno di raccolta	A partire dalle ore 17.00 della sera prima fino alle ore 6.00 del giorno di raccolta
Vetro	A partire dalle ore 20.00 della sera prima fino alle ore 6.00 del giorno di raccolta	A partire dalle ore 17.00 della sera prima fino alle ore 6.00 del giorno di raccolta
Imballaggi in plastica + lattine	A partire dalle ore 20.00 della sera prima fino alle ore 6.00 del giorno di raccolta	A partire dalle ore 17.00 della sera prima fino alle ore 6.00 del giorno di raccolta
Secco residuo	Dalle ore 20.00 alle ore 24.00 del giorno che precede la raccolta	Dalle ore 17.00 alle ore 24.00 del giorno che precede la raccolta

Limitatamente alle utenze economiche se il giorno che precede la raccolta non è lavorativo si fa riferimento all'ultimo giorno lavorativo utile.

Per la raccolta del rifiuto organico umido va esposto il solo bidoncino marrone: è vietato esporre per la raccolta il cestino e/o il sacchetto di mater-bi.

I cassonetti per la raccolta del secco residuo in dotazione alle utenze non domestiche devono essere esposti con il coperchio chiuso senza eccedere il volume a raso della vasca.

I rifiuti conferiti in difformità alle presenti disposizioni non saranno raccolti.

2.5 Lavaggio contenitori

I contenitori devono essere mantenuti in condizioni igieniche adeguate al fine di evitare l'insorgenza di cattivi odori e lo sviluppo di agenti patogeni. Il lavaggio e la pulizia dei contenitori è a carico degli utenti.

La pulizia va effettuata con cura utilizzando detergenti e disinfettanti idonei a garantire l'igiene e la sicurezza dell'utente stesso e degli addetti alla raccolta senza danneggiare il contenitore.

Il Gestore potrà attivare un apposito servizio di lavaggio di una o più tipologie di contenitori a richiesta degli utenti. I relativi oneri economici sono stabiliti dal disciplinare per l'applicazione della Tariffa di Igiene Ambientale (TIA).

2.6 Orari frequenze e giornate di raccolta

Il servizio di raccolta porta a porta presso il Comune di Pesian di Prato si effettua nelle seguenti giornate e con i seguenti orari e frequenze:

	FREQUENZA	GIORNATE	INIZIO RACCOLTA
Organico umido	bisettimanale	Martedì Venerdì	dalle ore 2.00
Carta e cartone	quindicinale	Mercoledì	dalle ore 6.00
Vetro	Quindicinale (settimanale per bar/ristoranti/etc.)	Mercoledì	dalle ore 6.00
Imballaggi in plastica + lattine	quindicinale	Mercoledì	dalle ore 6.00
Secco residuo	settimanale	Martedì	dalle ore 2.00

Il calendario di raccolta, compresi gli eventuali recuperi di giornate festive, è definito e predisposto dal Gestore e trasmesso a tutti gli utenti prima dell'inizio di ciascun anno solare.

Art. 3 – Raccolta porta a porta - servizi supplementari

I servizi di raccolta porta a porta supplementari sono attivati su richiesta dell'utenza previa verifica tecnico economica da parte del Gestore.

I servizi previsti e le relative modalità di raccolta (contenitori assegnati, orari, giornate e frequenze definitive) sono definiti dal Gestore sulla base del seguente schema descrittivo:

Rifiuti oggetto di servizi supplementari	UTENZE NON DOMESTICHE contenitori	UTENZE DOMESTICHE contenitori	FREQUENZA
Cartone	Sfuso – cassonetto 1.100 lt. - benna 6/7 mc – container scarrabile	n.d.	settimanale
Imballaggi in plastica industriali	Sfuso – cassonetto 1.100 lt. - benna 6/7 mc	n.d.	quindicinale
Cassette di legno	Sfuso – cassonetto 1.100 lt. - benna 6/7 mc	n.d.	quindicinale/ settimanale
Passaggio supplementare Secco residuo (pannolini e simili)	Cassonetto 750/1.100 lt	Sacchetto dedicato	settimanale

Le utenze che usufruiscono di servizi supplementari per una o più tipologie di rifiuto non possono di norma conferire presso le ecopiazze le tipologie di rifiuto interessate.

Art. 4 – Raccolta porta a porta - servizi straordinari

I servizi di raccolta porta a porta straordinari sono attivati su richiesta dell'utenza previa verifica tecnico economica da parte del Gestore. I relativi oneri economici sono stabiliti dal disciplinare per l'applicazione della Tariffa di Igiene Ambientale (TIA).

I servizi previsti e le relative modalità di raccolta sono definiti dal Gestore sulla base del seguente schema descrittivo:

Rifiuti oggetto di servizi straordinari	<i>UTENZE NON DOMESTICHE</i> <i>(tipo di servizio)</i>	<i>UTENZE DOMESTICHE</i> <i>(tipo di servizio)</i>	<i>MODALITA'</i>
<i>Rifiuto vegetale di giardini e parchi</i>	Servizio di prelievo domiciliare	Servizio di prelievo domiciliare	A calendario
<i>Lavaggio contenitori</i>	Lavaggio contenitori di capacità \geq a 240 lt.	Lavaggio contenitori condominiali	A calendario
<i>Rifiuti sanitari provenienti da automedicazioni</i>	n.d.	Servizio di raccolta domiciliare e fornitura di appositi contenitori a perdere	A calendario
<i>Residui di macellazione</i>	n.d.	Servizio di raccolta domiciliare	A chiamata
<i>Spoglie animali</i>	n.d.	Servizio di raccolta domiciliare	A chiamata

TITOLO III GESTIONE E FRUIZIONE DELLE ECOPIAZZOLE

Art. 5 Caratteristiche della ecopiazza

L'ecopiazza è strutturata in maniera tale da garantire idonee condizioni di sicurezza in fase di conferimento e di prelievo dei rifiuti. In particolare deve:
essere recintata lungo il suo perimetro;

essere accessibile al pubblico solo in presenza di personale di custodia ed in orari prestabiliti;

consentire il conferimento, negli opportuni spazi o contenitori, di materiali divisi per flussi omogenei;

evitare rischi per l'ambiente e la salute.

Art. 6 Personale di custodia

Al personale incaricato della custodia delle ecopiazze spettano i seguenti compiti:

- garantire l'apertura e la chiusura dei cancelli negli orari stabiliti;
- controllare il possesso dei requisiti degli utenti al conferimento dei rifiuti;
- registrare i conferimenti effettuati da ciascuna utenza nel rispetto delle modalità stabilite dal Gestore;
- accertare l'idoneità dei rifiuti conferiti ai servizi istituiti presso l'ecopiazza;
- indirizzare correttamente l'utenza alla corretta differenziazione dei rifiuti;
- coadiuvare l'utente nelle operazioni di conferimento;
- provvedere alla pulizia della struttura;
- invitare gli utenti non titolari a conferire o che intendono conferire materiali non conformi ad allontanarsi dalla ecopiazza segnalando immediatamente alla polizia comunale e/o al Gestore eventuali comportamenti scorretti da parte dell'utenza;
- mantenere pulita e decorosa ciascuna piazza.

Art. 7 Conferimento

Il conferimento dei materiali viene effettuato direttamente dagli utenti, in maniera autonoma e con proprio mezzo, seguendo le tabelle informative poste su ognuno dei contenitori o presso ciascuna area dedicata ad una particolare raccolta e/o nel rispetto delle indicazioni fornite dal personale di custodia.

Art. 8 Obblighi e divieti

Nell'ecopiazzola non possono essere conferiti rifiuti diversi da quelli riportati nell'elenco di cui all'articolo 9.

E' severamente vietato sostare e parcheggiare autovetture, cicli e motocicli all'interno dell'area dell'ecopiazzola oltre al tempo strettamente necessario per effettuare le operazioni di scarico dei rifiuti.

Per motivi di sicurezza, le operazioni di asporto e carico effettuate dalle ditte autorizzate devono di norma svolgersi al di fuori dell'orario di apertura della piazzola al pubblico.

E' severamente vietato alle persone non autorizzate introdursi all'interno delle benne e dei container adibiti alla raccolta dei rifiuti.

E' severamente vietata, alle persone non autorizzate, qualunque operazione di cernita, recupero, rovistamento o asporto di qualsiasi materiale conferito presso l'ecopiazzola.

Ferme restando le disposizioni di legge, in caso di abbandono di rifiuti nell'area esterna all'ecopiazzola, gli addetti alla custodia provvedono a segnalare l'accaduto ai competenti servizi comunali e/o al Gestore ed a fornire ogni informazione utile all'identificazione del responsabile dell'abbandono. Nel caso non sia possibile identificare l'autore dell'abbandono dei rifiuti, il personale di custodia, su indicazione del Gestore, provvede alla rimozione del materiale abbandonato ed al corretto conferimento dello stesso.

L'utente che effettui operazioni di conferimento di rifiuti non deve abbandonare gli stessi al di fuori degli appositi contenitori o aree. In caso di sversamenti occasionali, ad operazioni ultimate, deve provvedere ad una adeguata pulizia dell'area interessata.

L'utente che effettui, all'interno dell'ecopiazzola, operazioni di conferimento di rifiuti, deve, sotto la propria esclusiva responsabilità, mantenere comportamenti tali da non creare danno a se o ad altre persone o cose presenti nell'ecopiazzola.

Art. 9 Servizi di raccolta attivi presso le ecopiazzole

ROTTAMI METALLICI

Rifiuti ammessi

tubi, reti, utensili, lamiere, termosifoni, pentole, fusti, etc.

Rifiuti non ammessi

carcasse di autoveicoli; imballaggi contaminati da sostanze pericolose; piombo; bombole del gas; estintori.

RIFIUTI INGOMBRANTI

Rifiuti ammessi

sedie, materassi, poltrone, mobili, tende parasole, attrezzi ginnici, giochi da giardino, teli da copertura, lampadari, etc.

Rifiuti non ammessi

elettrodomestici, rifiuti recuperabili, rifiuti contaminati da sostanze pericolose, rifiuti putrescibili, rifiuto misto di piccole dimensioni.

VERDE

Rifiuti ammessi:

erba e sfalci; fogliame; potature e ramaglie; piante.

Rifiuti non ammessi:

rifiuto organico umido; terra e sassi; materiale con presenza di filo di ferro; manufatti in legno; tronchi e ceppaie.

Ulteriori prescrizioni

Il materiale va conferito sfuso, eventuali sacchi di plastica vanno rimossi a cura dell'utente.

E' ammesso il conferimento del solo rifiuto vegetale proveniente dalla pertinenza dell'abitazione o dell'edificio sede dell'attività.

BENI DUREVOLI/RAEE

Rifiuti ammessi:

Frigoriferi e congelatori, lavatrici e lavastoviglie, condizionatori, computer, monitor e televisori.
Altre apparecchiature elettriche ed elettroniche di provenienza domestica di cui al D.Lgs. 151/2005

Rifiuti non ammessi

Apparecchiature di tipo professionale quali banchi frigo, lavastoviglie e lavatrici di comunità, etc.

Ulteriori prescrizioni

PLASTICHE DURE (polietilene e polipropilene)

Rifiuti ammessi

Sedie e tavoli da giardino, cassette rigide, tubo corrugato per edilizia, vasi e sottovasi, secchi per idropittura, fusti e taniche, secchi, bacinelle, cestini di uso domestica.

Rifiuti non ammessi

Tubo corrugato per impianti elettrici, giocattoli, canalette per impianti elettrici, tubi e altri manufatti in PVC, lastre in plexiglass e policarbonato, recinzioni da cantiere, tapparelle e griglie, imballaggi in plastica (tranne cassette per frutta e verdura).

Ulteriori prescrizioni

I materiali devono risultare privi di evidenti residui

LEGNO

Rifiuti ammessi

legno naturale, impregnato, trattato, verniciato: mobili e altri manufatti in legno e vimini, mobili e pannelli in legno truciolato, compensato, impiallacciato, tamburato, etc., imballaggi in legno (bancali, cassette della frutta, etc.), tavole e travi, infissi in legno, tronchi e ceppaie;

Rifiuti non ammessi

legno impregnato con creosoto, traversine ferroviarie, pali telefonici

Ulteriori prescrizioni

eventuali lastre di vetro vanno rimosse a cura dell'utente prima del conferimento

INERTI DI PROVENIENZA DOMESTICA

Rifiuti ammessi

Sanitari, vasi di coccio e ceramica, piatti e tazzine in ceramica, piastrelle, calcinacci, mattoni e laterizi, piastre e altri manufatti in cemento

Rifiuti non ammessi

Terra di scavo, manufatti in cemento-amianto (eternit), materiali contaminati da sostanze pericolose.

Ulteriori prescrizioni

Servizio riservato alle utenze domestiche. E' ammesso un quantitativo massimo per ciascun conferimento pari a 50 litri (equivalente a tre secchi, una carriola, un sanitario) ripetibile al massimo per tre volte l'anno.

OLI E GRASSI VEGETALI

Rifiuti ammessi

oli e grassi vegetali per uso alimentare esausti, di esclusiva provenienza domestica e allo stato liquido.

Rifiuti non ammessi:

oli minerali, solventi, emulsioni, grassi allo stato solido, etc.

LAMPADE FLUORESCENTI E SIMILI

Rifiuti ammessi

tubi fluorescenti;

altre sorgenti luminose fluorescenti compatte;

rifiuti urbani di provenienza domestica contenenti mercurio (es. termometri a mercurio).

Ulteriori prescrizioni

Solo rifiuti di provenienza domestica.

PITTURE E VERNICI DI SCARTO

Rifiuti ammessi

rifiuti contenenti pitture e vernici di scarto e relativi imballaggi primari.

Ulteriori prescrizioni

Solo rifiuti di provenienza domestica.

UMIDO (per le prescrizioni si rimanda all'articolo 2)

SECCO RESIDUO (per le prescrizioni si rimanda all'articolo 2)

CARTA E CARTONE (per le prescrizioni si rimanda all'articolo 2)

IMBALLAGGI IN PLASTICA (per le prescrizioni si rimanda all'articolo 2)

IMBALLAGGI IN PLASTICA INDUSTRIALI

Rifiuti ammessi

imballaggi costituiti da pellicola di polietilene rigida o estensibile, trasparente o colorata
reggetta in plastica

Rifiuti non ammessi:

polistirolo, cassette, reti e teli da attività agricola, teli e nylon per serre, orti e usi simili.

CARTONE

Rifiuti ammessi

Imballaggi in carta e cartone

Ulteriori prescrizioni

rimuovere eventuali imballi in plastica/polistirolo

rimuovere qualsiasi prodotto non cartaceo

Cartucce di stampa esaurite

Rifiuti ammessi: cartucce di stampa esaurite per stampanti lase e a getto di inchiostro e per i toner di esclusiva provenienza domestica

Rifiuti non ammesse: cartucce ed altri consumabili di stampa provenienti da attività economiche in genere, cartucce toner piene

Ulteriori prescrizioni: Servizio riservato alle utenze domestiche

RAEE Rifiuti da apparecchiature ed elettroniche provenienti dai nuclei domestici

Rifiuti ammessi:

Frigoriferi e congelatori, lavatrici e lavastoviglie, condizionatori, computer, monitor e televisori.

Altre apparecchiature elettriche ed elettroniche di provenienza domestica di cui al D.Lgs. 49/2014.

Rifiuti non ammessi:

Apparecchiature di tipo professionale (cd. RAEE professionali) quali banchi frigo, lavastoviglie e lavatrici di comunità, fotoriproduttori professionali, etc.

Ulteriori prescrizioni:

Le apparecchiature vanno suddivise sulla base dei cinque raggruppamenti stabiliti dalla normativa di settore:

R1 FREDDO E CLIMA

R2 ALTRI GRANDI BIANCHI

R3 TV E MONITOR

R4 PICCOLI ELETTRODOMESTICI E APPARECCHIATURE IT

R5 CORPI ILLUMINANTI

E' ammesso, nell'ambito del raggruppamento R4, il conferimento di pannelli fotovoltaici dismessi originati in impianti di potenza nominale inferiore ai 10Kw. A tal fine il soggetto conferitore è tenuto a rilasciare presso il Centro di raccolta apposita dichiarazione.

Ai sensi dell'art. 4 comma 1 lettera l) del D.Lgs. 49/2014 è ammesso il conferimento di RAEE di origine commerciale, industriale, istituzionale e di altro tipo, analoghi, per natura e quantità, a quelli originati da nuclei domestici. In attuazione della presente disposizione i conferimenti dovranno rispettare i seguenti limiti quantitativi: R1: 2 pezzi/anno; R2: 2 pezzi/anno; R3: 3 pezzi/anno; R4: 5 pezzi/anno; R5: 10 pezzi/anno.

Ai sensi dell'Accordo di Programma ANCI/CdC RAEE 2015-2019 con decorrenza 01/06/2017. è ammesso il conferimento presso il Centro di raccolta comunale dei RAEE provenienti dai nuclei domestici da parte di distributori, installatori e gestori dei centri assistenza tecnica, limitatamente all'ambito comunale, nel rispetto delle disposizioni stabilite dal D.M. 8 marzo 2010, n.65.

Art. 10 Ecopiazze in esercizio

Presso il Comune di Pesian di Prato sono operative le seguenti ecopiazze:

SCHEDE ECOPIAZZOLA

Piazzola PASIAN DI PRATO

Indirizzo VIA DEL BATTELLO

Orari di apertura. Sabato dalle ore 08,30 alle ore 13,30

Estivo: da maggio a settembre lunedì e mercoledì dalle ore 16,30 alle ore 19,00

Sabato dalle ore 16,30 alle ore 19,00

Invernale: da ottobre ad aprile lunedì e mercoledì dalle ore 14,00 alle ore 16,30

La suddivisione primaria dei rifiuti avviene attraverso l'applicazione del seguente schema di conferimento differenziato, dove vengono indicati anche i servizi di raccolta e la relativa attrezzatura:

TIPO DI RIFIUTO	MATERIALE	ATTREZZATURE DI CONFERIMENTO	PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Metallo	Ferro, rame, alluminio,	Benne container o apposita area	Non veicoli a motore e loro parti, bombole di ossigeno o propano...
Verde	Ramaglie, fogliame, sfalci,	Benne, container o apposita area	Togliere il materiale dai sacchetti di plastica, QUANTITA' MASSIMA CONFERIBILE: MC. 1 O TRE SACCHI CONDOMINIALI
Legno	Mobili, pannelli in truciolare,...	Benne o container	Il materiale deve essere prevalentemente composto da legno. Non traversine di ferrovia o pali rete elettrica/telefonica
Raee – gruppo 1 Freddo e Clima	Frigoriferi, congelatori,..		Un elettrodomestico per conferimento e fino ad un
Raee – gruppo 2 Altri grandi bianchi	Lavatrici, asciugatrici,...		massimo di tre ad anno
Raee – gruppo 3 Tv e Monitor	Monitor di personal computer, televisori, schermi LCD e al plasma		previo autorizzazione
Raee – gruppo 4 Piccoli elettrodomestici e altro	Aspirapolvere, tostapane, friggitrice,...		comunale
Raee – gruppo 5	Lampade fluorescenti compatte/tubi		

	fluorescenti		
Vetro	Bottiglie, damigiane ed altri contenitori in vetro anche di grandi dimensioni, lastre		
Ingombranti	Benne o container	Massimo 1 mc o 1 quintale per singolo conferimento
Organico Umido	Resti alimentari, alimenti avariati,...	n° x Benne o n° container	Solo su autorizzazione
Oli alimentari esausti	Oli di frittura di provenienza domestica purché non contaminati da altre sostanze		
Carta e Cartone	Carta e cartone		
Plastiche dure	Cassette in polietilene, cassette della frutta,...		
Inerti	Cocci ceramica, terracotta, sassi, calcinacci	Apposita area	Togliere gli eventuali sacchi di conferimento QUANTITA' MASSIMA CONFERIBILE: lt. 50, max 3 volte all'anno
Oli Minerali	Olio motore esausto derivante dalla manutenzione di motori,effettuata in proprio dalle utenze domestiche		2 litri ogni conferimento Max 8litri all'anno
Pitture e Vernici pericolose	Vernici, inchiostri, adesivi, resine	n° x Benne o n° container	5 barattoli da 1 Kg o 2 bidoni da 25 Kg
Pitture e Vernici non pericolose	Pittura murali	n° x Benne o n° container	
Imballaggi in plastica+ lattine	Bottiglie, riviste, libri,...	n° x Benne o n° container	
Imballaggi pericolosi		Apposita area	
Bombolette Spray		Apposita area	
Batteriale al piombo	Batterie e accumulatori al piombo derivanti dalla manutenzione dei veicoli ad uso privato, effettuata in proprio dalle utenze domestiche		Max 2 pezzi all'anno
Pneumatici di autovetture ad uso privato	Pneumatici derivanti dalla manutenzione dei veicoli ad uso	Benne o container	Max 4 pezzi all' anno per autovettura

	privato, effettuata in proprio dalle utenze domestiche		
Cartucce di stampa esaurite	Cartucce di stampa esaurite provenienti da attività domenistica	Apposito contenitore	Max 4 ad anno

SCHEDA ECOPIAZZOLA

Piazzola PASSONS

Indirizzo VIA DEL CIMITERO

Orari di apertura: Sabato dalle ore 08.30 alle ore 13.30

Estivo da maggio a settembre martedì e Giovedì dalle ore 16.00 alle ore 19.00

Invernale da ottobre ad aprile martedì e Giovedì dalle ore 14.00 alle ore 16.30

La suddivisione primaria dei rifiuti avviene attraverso l'applicazione del seguente schema di conferimento differenziato, dove vengono indicati anche i servizi di raccolta e la relativa attrezzatura:

TIPO DI RIFIUTO	MATERIALE	ATTREZZATURE DI CONFERIMENTO	PRESCRIZIONI PARTICOLARI
	,		
Metallo	Ferro, rame, alluminio,	Benne container o apposita area	Non veicoli a motore e loro parti, bombole di ossigeno o propano...
Verde	Ramaglie, fogliame, sfalci,	Benne, container o apposita area	Togliere il materiale dai sacchetti di plastica, QUANTITA' MASSIMA CONFERIBILE: MC. 1 O TRE SACCHI CONDOMINIALI
Legno	Mobili, pannelli in truciolare,...	Benne o container	Il materiale deve essere prevalentemente composto da legno. Non traversine di ferrovia o pali rete elettrica/telefonica
Raee – gruppo 1 Freddo e Clima	Frigoriferi, congelatori,...		Un elettrodomestico per conferimento e fino ad un
Raee – gruppo 2 Altri grandi bianchi	Lavatrici, asciugatrici,...		massimo di tre ad anno
Raee – gruppo 3 Tv e Monitor	Monitor di personal computer, televisori, schermi LCD e al plasma		previo autorizzazione
Raee – gruppo 4 Piccoli elettrodomestici e altro	Aspirapolvere, tostapane, friggitrice,...		comunale
Raee – gruppo 5	Lampade fluorescenti compatte/tubi fluorescenti		
Vetro	Bottiglie, damigiane ed altri contenitori in		

	vetro anche di grandi dimensioni, lastre		
Ingombranti	Benne o container	Massimo 1 mc o 1 quintale per singolo conferimento
Imballaggi in plastica+lattine	Bottiglie, riviste, libri,...	n° x Benne o n° container	
Organico Umido	Resti alimentari, alimenti avariati,...	n° x Benne o n° container	Solo su autorizzazione
Oli alimentari esausti	Oli di frittura di provenienza domestica purché non contaminati da altre sostanze		
Carta e Cartone	Carta e cartone		
Plastiche dure	Cassette in polietilene, cassette della frutta,...		
Inerti	Cocci ceramica, terracotta, sassi, calcinacci	Apposita area	Togliere gli eventuali sacchi di conferimento QUANTITA' MASSIMA CONFERIBILE: lt. 50 max 3 volte all'anno
Cartucce di stampa esaurite	Cartucce di stampa esaurite provenienti da attività domenicistica	Apposito contenitore	Max 4 ad anno

SCHEDA ECOPIAZZOLA

Piazzola COLLOREDO DI PRATO

Indirizzo STRADA PROVINCIALE PER BRESSA

Orari di apertura: Sabato dalle ore 08.30 alle ore 13.30

Estivo da maggio a settembre mercoledì e Venerdì dalle ore 16.00 alle ore 19.00

Invernale da ottobre ad aprile mercoledì e Venerdì dalle ore 14.00 alle ore 16.30

La suddivisione primaria dei rifiuti avviene attraverso l'applicazione del seguente schema di conferimento differenziato, dove vengono indicati anche i servizi di raccolta e la relativa attrezzatura:

TIPO DI RIFIUTO	MATERIALE	ATTREZZATURE DI CONFERIMENTO	PRESCRIZIONI PARTICOLARI
	,		
Metallo	Ferro, rame, alluminio,	Benne container o apposita area	Non veicoli a motore e loro parti, bombole di ossigeno o propano...
Verde	Ramaglie, fogliame, sfalci,	Benne, container o apposita area	Togliere il materiale dai sacchetti di plastica, QUANTITA' MASSIMA

			CONFERIBILE: MC. 1 O TRE SACCHI CONDOMINIALI
Legno	Mobili, pannelli in truciolare,...	Benne o container	Il materiale deve essere prevalentemente composto da legno. Non traversine di ferrovia o pali rete elettrica/telefonica
Carta e Cartone	Carta, cartone, ecc	Benne o container	Compattare il cartone, per ridurne il volume
Imballaggi in plastica + lattine	Bottiglie, riviste, libri,...		
Plastiche dure	Cassette in polietilene, cassette della frutta,...		
Vetro	Bottiglie, damigiane ed altri contenitori in vetro anche di grandi dimensioni, lastre		
Inerti	Cocci ceramica, terracotta, sassi, calcinacci	Apposita area	Togliere gli eventuali sacchi di conferimento QUANTITA' MASSIMA CONFERIBILE: lt. 50 max 3 volte all'anno
Ingombranti	Materassi, specchi, poltrone, mobili vecchi composti da più materiali	n° x Benne o n° container	Massimo 1 mc o 1 quintale per singolo conferimento
Organico Umido	Resti alimentari, alimenti avariati,...	n° x Benne o n° container	Solo su autorizzazione

TITOLO IV

GESTIONE DI PARTICOLARI CATEGORIE DI RIFIUTI

Art. 11 Pile e farmaci

La raccolta di pile scariche e farmaci scaduti di provenienza domestica avviene mediante appositi contenitori collocati lungo le pubbliche vie o presso utenze correlate (farmacie, ambulatori, ferramenta, supermercati, etc.)

Gli appositi contenitori per le pile possono essere altresì collocati presso uffici pubblici, scuole, ed istituti.

Art. 12 Spazzamento stradale

Il servizio di spazzamento stradale delle vie pubbliche principali viene effettuato sulla base delle necessità di pulizia riscontrate nel corso dell'anno e, di norma, in orario diurno.

La raccolta ed il trasporto dei rifiuti da spazzamento stradale ad idoneo impianto di smaltimento avviene a cura Comune o Gestore

Art. 13 Cestini stradali

All'interno dei cestini stradali ubicati in aree pubbliche possono essere conferiti rifiuti di piccole dimensioni (es: salviette e fazzoletti monouso, piccoli involucri di alimenti e bevande, mozziconi di sigaretta, ecc.).

I rifiuti provenienti dallo svuotamento dei cestini sono raccolti contestualmente al secco residuo ed avviati a smaltimento.

I cestini vengono svuotati a cura del Comune o per il tramite del Gestore con frequenza idonea ad assicurare il corretto funzionamento del servizio.

Art. 14 Rifiuti abbandonati

I rifiuti rinvenuti in stato di abbandono di cui all'articolo 13 della Parte generale del presente Regolamento per i quali il responsabile dell'abbandono non sia individuabile o non provveda alla rimozione vengono raccolti a cura del Comune con proprio personale o per il tramite del Gestore. Qualora gli stessi rispettino i requisiti di assimilabilità sono conferiti al servizio pubblico di raccolta assicurandone per quanto possibile l'avvio al recupero.

Negli altri casi il Comune dispone, per il tramite del Gestore, l'avvio a smaltimento/recupero mediante soggetto autorizzato. Il Comune, tenuto conto dei tempi tecnici connessi al prelievo dei rifiuti (caratterizzazioni analitiche, affidamenti, etc.) qualora si ravvisino rischi per la tutela dell'ambiente e della salute nonché ai fini della tutela del paesaggio e della sicurezza della viabilità dispone altresì l'eventuale trasferimento dei rifiuti in luogo idoneo al deposito ovvero l'adozione di particolari misure di messa in sicurezza in sito, per il tempo strettamente necessario a dare corso alle procedure di avvio a smaltimento/recupero.

Ai fini della tutela e della salvaguardia dell'ambiente circostante, i rifiuti pericolosi, quali ad esempio accumulatori al piombo, oli minerali, etc. devono essere rimossi nel più breve tempo possibile.

I rifiuti pericolosi a rischio infettivo costituiti da siringhe ed altri oggetti taglienti rinvenuti in stato di abbandono devono essere raccolti nel rispetto delle specifiche norme di sicurezza, depositati in appositi contenitori ed avviati ad idonei impianti di incenerimento.

Sui rifiuti rinvenuti non è consentito intervenire in alcun modo se non provvedendo a separarli per categorie omogenee ed a confezionarli adeguatamente per il successivo trasferimento o trasporto affinché non vi sia rilascio di alcuna sostanza nell'ambiente circostante.

La rimozione e lo smaltimento di sostanze contenenti amianto dovrà avvenire previa bonifica in sito nel rispetto delle vigenti normative tramite soggetto iscritto all'Albo gestori ambientali nell'apposita categoria.

Nel caso di "giornate ecologiche" finalizzate alla pulizia del territorio, organizzate dal Comune o da associazioni di volontariato, scuole, etc. il Comune, d'intesa con il Gestore, dispone le modalità di raccolta, separazione e conferimento dei rifiuti rinvenuti in stato di abbandono nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente articolo.

Art. 15 Rifiuti dei mercati

I rifiuti dei mercati, suddivisi per tipologia, devono essere depositati nei pressi dell'area occupata da ciascun concessionario/occupante di posti di vendita nel mercato.

I servizi previsti e le relative modalità di raccolta (orari, raccolte differenziate, modalità di conferimento) sono definiti dal Gestore che potrà attivare una o più delle seguenti raccolte differenziate: carta e cartone – imballaggi in plastica – cassette di legno - frazione organica umida.

Il Comune, tramite il Gestore provvede ad informare adeguatamente i soggetti interessati.

TITOLO V COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Art. 16 Definizione

Per *compostaggio domestico* si intende una tecnica attraverso la quale, in ambito domestico, viene attuato un processo di decomposizione aerobica delle sostanze organiche solide finalizzato all'ottenimento di prodotti a base di humus da riutilizzare direttamente, quale concime, nelle attività di orticoltura, floricoltura e giardinaggio, a livello hobbistico.

Il processo è condotto dall'utente, che con mezzi manuali e/o meccanici, assicura le condizioni ottimali per lo sviluppo degli organismi decompositori senza arrecare danno all'ambiente e alla salute.

Art. 17 Metodologie di compostaggio

Presso il Comune di PAsian di Prato è consentito il compostaggio domestico per mezzo dei seguenti sistemi:

- Compostaggio in cumulo all'aperto, laddove il cumulo abbia le seguenti caratteristiche indicative:
 - larghezza massima della base: metri 2;
 - altezza compresa tra metri 0,6 e metri 1,5;
 - lunghezza minima a regime: metri 2;
 - sezione triangolare o trapezoidale.
- Compostaggio in compostiera, laddove la struttura abbia le seguenti caratteristiche tecniche:
 - può essere realizzata in legno, mattoni, metallo o rete, oppure acquistata tra quelle in commercio;
 - deve essere posizionata all'aperto ed a contatto con il suolo nudo;
 - deve disporre di aperture che consentano l'aerazione del materiale;
 - deve essere munita di copertura o coperchio;
 - deve consentire le operazioni di rivoltamento.

È altresì consentito il trattamento della frazione organica di rifiuti urbani trattati in concimaie autorizzate.

Art. 18 Rifiuti compostabili

Sono compostabili le seguenti sostanze:

- rifiuti di cucina (bucce di frutta e di ortaggi, scarti derivanti dalla pulizia delle verdure, pane raffermo, avanzi di cibo, fondi di caffè, filtri del the, gusci di uova, gusci di noci, scarti del pesce);
- ramaglie, patate, erba, fiori e fogliame;
- cartone, segatura e trucioli di legno non trattato;
- residui vegetali dell'attività di giardinaggio ed orticoltura;
- escrementi di galline e conigli su lettiera di paglia, fieno o segatura;
- cenere di legna.

È vietato il compostaggio dei seguenti materiali: plastica e gomma in genere, metalli in genere, legno verniciato o impregnato, calcinacci, vetro, olio di friggitura, lettiere non biodegradabili per animali da compagnia, tessuti, sostanze contenenti acidi, sostanze contaminate da prodotti chimici di sintesi e in generale ogni sostanza potenzialmente dannosa per l'ambiente, qualsiasi sostanza non biodegradabile.

Art. 19 Modalità di compostaggio

Il compostaggio domestico deve essere praticato secondo le seguenti modalità:

1. l'area di compostaggio deve essere localizzata nel rispetto dell'art. 889 del codice civile;
2. deve essere evitata la formazione di liquami e percolati mediante copertura adeguata dell'area e/o miscelazione di materiali assorbenti (segatura, foglie secche, cenere di legna, etc.);
3. deve essere garantita l'ossigenazione del materiale mediante rivoltamenti periodici ed una corretta miscelazione dei materiali;
4. deve essere assicurato un tasso di umidità idonea allo sviluppo degli organismi decompositori;
5. deve essere evitata la formazione di cattivi odori;

6. il materiale legnoso da compostare deve essere opportunamente sminuzzato in frammenti di dimensione non superiore ai 30 cm;
7. in caso di comparsa di ratti vanno adottati idonei interventi di bonifica;
8. è consentito l'impiego di bioattivatori ed enzimi dei tipi in commercio per l'innesco ed il potenziamento del processo di decomposizione.

TITOLO VI
RIFIUTI CIMITERIALI E
RIFIUTI PROVENIENTI DA ATTIVITÀ CIMITERIALI

Art. 20 Disciplina di settore

I rifiuti cimiteriali e quelli provenienti da altre attività cimiteriali sono disciplinati dal D.P.R. 15/7/2003, n. 254.

Art. 21 Gestione rifiuti cimiteriali

Resta in facoltà del Comune designare un luogo all'interno del cimitero ove provvedere al deposito temporaneo dei rifiuti contenuti in appositi contenitori previsti dall'art.12 comma 2° del D.M. succitato. Al trasporto dei rifiuti agli impianti di smaltimento si provvederà tramite un servizio di trasporto, debitamente autorizzato.

Per le parti metalliche dei rifiuti descritti all'art. 1, che non presentino contaminazione di materiale organico derivante dalla decomposizione delle salme, è consentita ai sensi degli artt. 12 comma 5 e 13 comma 2 del D.P.R. 15/07/2003, n. 254 la raccolta separata e il conferimento al servizio ordinario di raccolta dei rifiuti metallici.